



**Massimiliano Fossati**

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Firenze al n. 1176/A  
Revisore dei Conti  
Iscritto nell'Albo dei Cons. Tecnici del Trib. di Firenze al n. 6574  
Mediatore Professionista

**Fossati Cav. Faliero**

Consulente Tributario  
Iscritto elenco Direz.Reg. delle Entrate per la Toscana di Firenze n. 03747  
Iscritto nell'Albo dei Cons. Tecnici del Trib. di Firenze al n. 6573

**Ai gentili Clienti**

**Loro sedi**

**Oggetto: CREDITI DI IMPOSTA PER LE STRUTTURE ALBERGHIERE E RICETTIVE, GLI OPERATORI TURISTICI E LE SALE CINEMATOGRAFICHE**

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge n.106/14 di conversione del D.L. n.83/14 è definitivo il quadro di incentivi per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture alberghiere, la digitalizzazione delle strutture ricettive e degli operatori turistici e la ristrutturazione delle sale cinematografiche. Non sono ancora stati pubblicati i decreti attuativi di tali misure ma sono già delineabili le caratteristiche essenziali e le tipologie di spese agevolabili.

**Il credito di imposta per la riqualificazione delle strutture alberghiere**

Alle imprese alberghiere esistenti al 1° gennaio 2012 è riconosciuto un credito di imposta nella misura del 30% delle spese sostenute relativamente ad interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, eliminazione delle barriere architettoniche e incremento dell'efficienza energetica. Il credito di imposta è esteso anche agli acquisti di mobili e componenti d'arredo destinati all'albergo oggetto di uno degli interventi menzionati.

Il credito spetta per le spese sostenute nei periodi di imposta 2014, 2015 e 2016 per i soggetti "solari" (per le spese sostenute dal periodo di imposta in corso al 1° giugno 2014 per i soggetti non "solari"), fino a un tetto massimo di spesa di € 200.000, va utilizzato in compensazione nel modello F24 e va obbligatoriamente ripartito in 3 quote annuali.

**Il credito di imposta per la digitalizzazione delle strutture ricettive**

A favore degli esercizi ricettivi singoli o aggregati con servizi *extra-ricettivi*, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 30% dei costi sostenuti per investimenti e attività di sviluppo legate alla digitalizzazione. La misura, estesa anche alle agenzie di viaggi e ai *tour operator* specializzati nel turismo *incoming* (solo quelle che portano turisti in Italia), è concessa con riferimento alle spese relative a:

- a) impianti wi-fi;
- b) siti web ottimizzati per il sistema mobile;
- c) programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti, purché in grado di garantire gli standard di interoperabilità necessari all'integrazione con siti e portali di promozione pubblici e privati e di favorire l'integrazione fra servizi ricettivi ed extra-ricettivi per la vendita diretta di servizi e pernottamenti e la distribuzione sui canali digitali;
- d) spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio;
- e) servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale;
- f) strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità;
- g) servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente ai fini di quanto previsto dal presente comma.

Il credito d'imposta è riconosciuto per le spese sostenute nei periodi di imposta 2014, 2015 e 2016 per i soggetti "solari" (per le spese sostenute dal periodo di imposta in corso al 1° giugno 2014 per i soggetti non "solari"), fino a un tetto massimo di spesa di € 12.500, va utilizzato in compensazione nel modello F24 e va obbligatoriamente ripartito in 3 quote annuali.

**Il credito di imposta per la ristrutturazione di sale cinematografiche**

Per favorire l'offerta cinematografica di qualità artistico-culturale, alle imprese di esercizio cinematografico iscritte negli elenchi di cui all'art.3 del D.Lgs. n.28/04, che abbiano i requisiti della piccola o media impresa, è riconosciuto, per gli anni 2015 e 2016, un credito d'imposta nella misura del 30% dei costi sostenuti per il ripristino, il restauro e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche. L'intervento è riservato alle sale esistenti almeno dal 1° gennaio 1980. Il credito d'imposta è riconosciuto fino ad un massimo di € 100.000 e va ripartito in tre quote

annuali di pari importo.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

***Studio Fossati***